

**RIASSUNTO DELLE NORME USA PER LE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI AGRO
ALIMENTARI ITALIANI DESTINATI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE**

Vini e bevande alcoliche

La distribuzione delle bevande alcoliche negli USA è divisa in 3 livelli ben distinti: produttori/importatori - distributori – dettaglianti. In questo sistema, soltanto l'ultimo livello (dettagliante e/o ristoratore) può effettuare la vendita diretta ai consumatori.

Gli importatori devono essere in possesso del permesso di importazione "Basic Importer's Permit"). I distributori devono anch'essi avere la licenza di distribuzione per ciascun Stato dove operano.

I dettaglianti devono disporre di licenze di vendita statali e devono fornirsi tramite i distributori i quali, a loro volta, possono comprare soltanto dagli importatori.

L'operazione di export di vini dall'Italia deve essere così strutturata:

- a) individuare l'interesse di un importatore il quale provvede all'acquisto, importazione e sdoganamento dei vini;
- b) l'importatore a sua volta vende il prodotto ad una rete di distributori statali (uno per Stato o per più Stati nel caso che il distributore abbia licenza di distribuzione in più Stati);
- c) i distributori rivendono a loro volta il prodotto a negozi o ristoranti, alberghi, clubs, ecc., negli stati di loro competenza.

Va tenuto presente inoltre che le leggi variano da uno Stato all'altro e che 18, dei 50 Stati dell'Unione, esercitano varie forme di monopolio sulla commercializzazione delle bevande alcoliche e tutelano quindi, con maggiore discrezione, l'attività svolta dai loro distributori e dettaglianti.

Olio di oliva

Si applicano le norme di etichettatura generale e nutrizionale riferite a tutti i generi alimentari importati negli Stati Uniti. La U.S. Food and Drug Administration (FDA) richiede che le etichette siano in lingua inglese e che riportino le seguenti indicazioni: marca; nome del prodotto; elenco degli ingredienti in ordine discendente di predominanza; contenuto netto in once ("Net content... oz."); nome ed indirizzo del produttore e/o importatore, paese di origine ("Product of Italy").

Inoltre, sull'etichetta si devono riportare i valori nutrizionali del prodotto osservando le norme vigenti per l'indicazione di tali informazioni.

Formaggi e prodotti lattiero caseari

L'importazione dei formaggi di latte vaccino (ad eccezione di formaggi di altri tipi di latte, es. 100% latte di pecora, capra o di bufala) è contingentata e soggetta a quote e licenze imposte dall' U.S. Department of Agriculture (USDA), che hanno il preciso scopo di proteggere la produzione nazionale.

Gli importatori di formaggi di latte vaccino che non possiedono la licenza speciale rilasciata dall' USDA sono soggetti al pagamento di dazi doganali molto più elevati di quelli applicati agli importatori muniti di licenza.

E' libera, tuttavia, l'importazione di formaggi di latte di pecora, capra o bufala, dei quali esiste solo una limitata produzione locale.

Paste alimentari

Come per tutti per tutti i generi alimentari commercializzati negli Stati Uniti vanno riportate in etichetta le seguenti indicazioni: marca; nome del prodotto; paese di origine ("Product of Italy"); elenco degli ingredienti in ordine discendente di predominanza; peso netto in once ("Net weight ... oz."); nome ed indirizzo del produttore e/o importatore. Si devono inoltre, riportare i valori nutrizionali.

L'arricchimento con vitamine delle paste alimentari e' richiesto solo da 4 Stati, nonostante la legge federale abbia reso tale procedura facoltativa. I farinacei arricchiti devono essere fortificati con acido folico, a livelli non inferiori a 0,43 mg e non superiori a 1,4 mg per libbra

Per questioni dovute al "dumping", dal 1996, il governo federale ha imposto dazi punitivi sulle paste alimentari italiane (fanno eccezione le paste all'uovo) ed ha emanato provvedimenti del tutto particolari nei confronti di una serie di esportatori italiani. Per questo motivo, le ditte che esportano per la prima volta negli USA, sono soggette ad un dazio antidumping del 12% ad valorem, al quale viene aggiunto un dazio countervailing del 4% ad valorem, salvo successiva rideterminazione di tali dazi previa verifica dei libri contabili dell'azienda attraverso un procedimento denominato "New Shipper Review".

Riso

Vedi pasta, 1° par.

Prodotti a base di carne

Il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) proibisce le importazioni di prodotti a base di carne dall'Italia. Eccezione fanno il prosciutto di Parma®, il prosciutto di San Daniele, il prosciutto Toscano, la mortadella, lo speck, la bresaola e la porchetta.

Tutti i prodotti carnei importati negli USA devono essere prodotti in stabilimenti appositamente autorizzati.

Prodotti conservati

Seguono le norme di etichettatura generale e nutrizionale applicate a tutti i generi alimentari importati negli Stati Uniti.

Inoltre gli stabilimenti che producono prodotti conservati sono soggetti ad una procedura obbligatoria di registrazione presso le autorità americane. L'iter amministrativo per espletare tale procedura comporta tempi piuttosto lunghi e richiede la compilazione di formulari molto dettagliati con informazioni di natura tecnica. È vietato inviare prodotti senza avere prima completato la registrazione sopra menzionata. La dogana statunitense si riserva il diritto di bloccare e distruggere le partite non conformi alla legislazione USA.

Caffè e Aceto balsamico

Dato il basso contenuto di sostanze nutrizionali, i due prodotti sono esenti dall'obbligo di applicare l'etichetta indicante i valori nutrizionali.

I prodotti sono soggetti tuttavia alle regole di etichettatura generali della FDA relative a tutti i prodotti alimentari.

I prodotti agroalimentari e bevande esportate negli USA devono, inoltre, rispettare le seguenti leggi emanate dalla stessa FDA:

Legge contro il bioterrorismo - A partire dal 12 dicembre 2003 tutte le aziende che producono, trattano, confezionano o detengono alimenti destinati al consumo da parte di persone o animali negli Stati Uniti, devono registrarsi presso la Food and Drug Administration (FDA) e notificare (Prior Notice), sempre alla FDA, ogni spedizione (inclusa campionatura) effettuata negli USA secondo le regole stabilite dal "Public Health Security and Bioterrorism Preparedness and Response Act" del 2002 (la legge contro il bioterrorismo). Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della FDA: <http://www.fda.gov/oc/bioterrorism/bioact.html>.

Non sono tenute a registrarsi le aziende produttrici di carni, pollame e uova.

La FDA rende obbligatoria la figura dell'agente USA, che deve essere nominato dall'azienda che si registra, per tutti gli Stati Uniti. La persona privata o la ditta nominata da parte dell'azienda che si registra deve essere americano e vivere a tempo pieno negli USA.

L'agente USA fa da tramite nelle comunicazioni tra la FDA e l'azienda straniera, per comunicazioni abituali e di emergenza. L'agente USA sarà la persona contattata dalla FDA nel caso di un'emergenza, a meno che la registrazione non indichi un altro contatto per le emergenze. La FDA ritiene l'agente quale rappresentante dell'azienda registrata. Di

conseguenza, tutte le informazioni trasmesse dalla FDA all'agente sono considerate dalla FDA come trasmesse all'azienda registrata.

Legge sugli allergeni - Il 1 gennaio 2006 e' entrata in vigore, negli USA, la Legge della Food and Drug Administration (FDA) riguardante l'etichettatura degli allergeni nei prodotti alimentari. Secondo tale legge, l'etichetta di tali prodotti deve specificare, in termini di uso comune e molto espliciti, la presenza dei seguenti ingredienti: latte, uova, grano, soia, frutta secca (peanuts, tree nuts), pesce e crostacei. Inoltre, l'etichetta deve indicare se un altro degli ingredienti contenuti nel prodotto e' stato in contatto con uno o piu' di questi allergeni.

Gli allergeni possono essere elencati sull'etichetta assieme agli altri ingredienti oppure separatamente, per esempio: "Contains milk", "Contains egg", ecc. Non e' disponibile una versione italiana della norma. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della FDA: <http://1.usa.gov/iha4e4>

Legge sui grassi trans (trans fats) - Il 1 gennaio 2006 e' entrata in vigore, sempre negli USA, anche la Legge che stabilisce l'obbligo di riportare la presenza o meno dei grassi trans (o grassi insaturi) sull'etichetta nutrizionale dei prodotti alimentari. L'indicazione del contenuto di grassi trans dev'essere inserita nel riquadro nutrizionale immediatamente al di sotto dell'indicazione del contenuto di grassi saturi.

Il contenuto di trans fats non va tuttavia indicato se il contenuto totale di grasso in una porzione di un alimento è inferiore a mezzo grammo (e il fabbricante non appone sull'etichetta degli slogan relativi al contenuto di grasso o colesterolo). Quando, come in questo caso, l'indicazione del contenuto di grasso non è richiesta, nella nota a pie' di riquadro va indicato che l'alimento non è una fonte significativa di grassi trans ("Not a significant source of trans fats").

Per i grassi trans si indica solo il contenuto in grammi e non la percentuale del valore quotidiano, che non è stata stabilita per mancanza di dati scientifici. Per i grassi saturi, invece, la FDA raccomanda di consumare alimenti con meno del 5% di grassi saturi e di evitare quelli con più del 20% di grassi saturi.

Quando il contenuto di grassi trans o saturi è inferiore a mezzo grammo si può indicare nel riquadro nutrizionale "0 g.", anche se nella lista degli ingredienti sono presenti le indicazioni "Partially hydrogenated vegetable oil" "shortening" o "hydrogenated vegetable oil". L'indicazione dei trans fats va inserita in una riga separata immediatamente al di sotto dell'indicazione dei grassi saturi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della FDA: <http://1.usa.gov/33bjCr>

INVIO CAMPIONATURA PRODOTTI ALIMENTARI NEGLI USA

I **prodotti alimentari** destinati ad essere presentati come campionatura per eventi e/o degustazioni, non devono essere etichettati secondo la normativa USA riguardante l'etichettatura di tutti i generi alimentari, purché essi non siano destinati alla vendita al dettaglio o al consumo.

I prodotti conservati devono essere registrati presso la FDA (low-acid canned food).

Tutti i prodotti devono riportare la dicitura "Samples For Tastings Only - Not For Sale".

Le spedizioni vanno effettuate tramite società di spedizioni specializzate nel trasporto di alimentari e beccande, e devono essere accompagnate da apposita fattura proforma, sulla carta intestata dell'azienda mittente, indicante :

- data
- nominativo destinatario
- nominativo del broker /agente doganale responsabile per lo sdoganamento
- n. cartoni
- descrizione del contenuto
- peso/ contenuto netto
- dizione: "Samples For Tastings Only - Not For Sale - No Commercial Value"
- Via: nominativo del vettore

IMPORTANTE: I numeri di registrazione FDA contro il bioterrorismo e Prior Notice devono essere riportati sulla documentazione accompagnamento merce.

Sono inoltre obbligatori i provvedimenti delle leggi sugli allergeni e sui grassi trans.

INVIO CAMPIONATURA BEVANDE ALCOLICHE NEGLI USA

I campioni di bevande alcoliche destinate ad eventi e/o degustazioni non devono essere etichettati seguendo la normativa USA, purché essi non siano destinati alla vendita.

Gli stessi non sono soggetti alle procedure per l'approvazione delle etichette. Tuttavia, il produttore (direttamente o tramite l'importatore) deve ottenere il "COLA Waiver" (Proroga) per spedizione di campioni tramite l'invio di una lettera su carta intestata, contenente informazioni sulla quantità del campionario, tipologia prodotti, nome dell'evento/fiera e numero della licenza di importazione alcolici dell'operatore americano. La lettera deve essere inviata per fax al TTB (Alcohol Taxation & Trade Bureau), fax: 202/453-2005, att: Saul Cruz. Segue un facsimile di tale lettera.

Le bottiglie devono essere etichettate come segue:

- a. Il "Government Warning"¹ deve essere apposto sulla bottiglia.
- b. L'etichetta deve contenere la dicitura "Samples For (Tasting) Only - Not For Sale".
- c. La dicitura "Contains Sulfites" deve apparire sull'etichetta.
- d. Importer of record: (nome ed indirizzo dell'importatore)
- e. Federal Basic Importer Permit #: (numero di licenza d'importazione dell'importatore)

Tali campioni devono essere importati da operatori muniti di licenza speciale ("Importer's Permit"). Inoltre, l'importatore deve pagare le rispettive tasse ed i dazi doganali.

Le spedizioni vanno effettuate tramite spedizioniere specializzato e devono essere accompagnate da apposita fattura proforma, sulla carta intestata del mittente, indicante :

- data
- nominativo destinatario
- nominativo del broker /agente doganale responsabile per lo sdoganamento
- n. cartoni (1 cartone USA contiene 12 bottiglie a 750ml)
- descrizione del contenuto
- peso/ contenuto netto
- dizione: "Samples For (Tasting) Only - Not For Sale - No Commercial Value"
- Importer of record: (nome ed indirizzo dell'importatore)
- Federal Basic Importer Permit #: (numero di licenza d'importazione dell'importatore)
- Via: nominativo del vettore

IMPORTANTE: I numeri di registrazione FDA contro il bioterrorismo e Prior Notice devono essere riportati sulla documentazione accompagnamento merce.

¹ A) According to the Surgeon General, women should not drink alcoholic beverages during pregnancy because of the risk of birth defects.

B) Consumption of alcoholic beverages impairs your ability to drive a car or operate machinery, and may cause health problems.



[LETTERHEAD]

[DATE]

Director, International Trade Division
Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau
1310 G St. NW, Suite 400W
Washington, DC 20220

To Director, ITD,

We respectfully request a waiver from the Certificate of Label Approval (COLA) requirements for a shipment of [BOTTLES/QUANTITY OF PRODUCT] of [PRODUCT NAME/TYPE] that will be sampled at the [TRADE SHOW/EVENT NAME] on [DATE OF SHOW/EVENT] in [CITY, STATE OF EVENT].

Our permit number is [IMPORTERS PERMIT #]. The shipment, which will be imported from [COUNTRY OF ORIGIN], consists of:

- o [##] bottles of [PRODUCT NAME]
- o [##] bottles of [PRODUCT NAME]
- o [##] bottles of [PRODUCT NAME]

We are aware of the various requirements that apply to imported alcohol beverages. All applicable taxes and duties will be paid on the imported products.

Each individual container shall bear a label stating "Sample Only – Not for Sale" or similar phrase. Likewise, each individual container will bear a label with the government health warning statement mandated by law.

If the waiver is granted, please fax a copy to the attention of [CONTACT] at [FAX NUMBER] and send original by mail. (OPTIONAL)

Should you have any questions, please contact us at [PHONE NUMBER].

Regards,

[SENDER, TITLE]
[COMPANY NAME]